



Università
Ca' Foscari
Venezia

**ESAME DI STATO PER L'ESERCIZIO DELLA LIBERA PROFESSIONE DI
DOTTORE COMMERCIALISTA ED ESPERTO CONTABILE
I SESSIONE 2016 – SEZ. A**

DOMANDE A RISPOSTA MULTIPLA SEZIONE A (con una sola risposta esatta)

DOMANDA 1

Stato patrimoniale non riclassificato al 31/12/n

Attivo	31/12/N	Passivo e netto	31/12/N
clienti scadenza 60 gg	500	cap. sociale	1000
partecip. Non soggette a vendita	100	riserve utili	200
titoli soggetti a vendita entro 90 gg	40	utile es.	100
rim. Finali mat. prime	30	fondo sval. Crediti	40
Impianti	2000	fondo amm.to imp e fab.	1500
Fabbricati		fondo tfr personale stagionale (finecontratto due mesi)	500
	670		
Totale attivo	3340	Totale a pareggio	3340

Sulla base del precedente stato patrimoniale si determini l'indice di disponibilità

A	1,08	
B	2,20	
C	1,00	
D	1,06	
E	1,98	

DOMANDA 2

Secondo i principi contabili internazionali e secondo il codice civile, i c.d. componenti negativi reddito di natura straordinaria vanno, attualmente, rilevati:

A	Non devono essere rilevati da nessuna parte	
B	La categoria "costi straordinari" non esiste più e, pertanto, tutti i costi sono considerati "ordinari"	
C	Vanno rilevati dopo la determinazione dell'utile d'esercizio	
D	Vanno sempre rilevati sempre nei costi finanziari	
E	Vanno rilevati sempre nelle rettifiche di attività finanziarie	

DOMANDA 3

Il 1 gennaio 2000 un'azienda effettua un prestito finanziario decennale ad una controllata con pagamento dell'intera somma al termine dei 10 anni scadenza 31/12/2009).

Al 31/12/2008, la somma va rilevata:

A	III immobilizzazioni finanziarie, 2) crediti b) verso controllate	
B	II attivo circolante, II Crediti, 2) verso controllate	
C	II attivo circolante, II Crediti, 1) verso clienti	
D	II attivo circolante, II crediti, 5 quater) verso altri	
E	III immobilizzazioni finanziarie, 2 crediti, d bis) verso altri	



Università
Ca' Foscari
Venezia

**ESAME DI STATO PER L'ESERCIZIO DELLA LIBERA PROFESSIONE DI
DOTTORE COMMERCIALISTA ED ESPERTO CONTABILE
I SESSIONE 2016 – SEZ. A**

DOMANDA 4

Al 31/12/N il patrimonio netto di una impresa ammonta a 800. L'utile d'esercizio N ammonta a 300. La liquidità aziendale (cassa e banca attiva) ammonterà, a:

A	Circa 300	
B	Sicuramente più di 300	
C	Circa 800	
D	Fra 300 e 800	
E	Non si può dire	

DOMANDA 5

Semilavorati, nel conto economico civilistico, vanno rilevati in:

A	Sempre in A) Valore della produzione 2) variazioni di rimanenze	
B	Sempre in B)costi della produzione, 11) variazione di rimanenze	
C	In A 2 oppure B 11 a seconda della tipologia di semilavorati	
D	In A) valore della produzione, 4 incrementi per lavori interni	
E	In B 14 oneri diversi di gestione	

DOMANDA 6

Nel rendiconto finanziario disciplinato dai principi contabili nazionali, le costruzioni interne vanno rilevate

A	Nella gestione reddituale (intese come fonti)	
B	Nella gestione reddituale (intese come fabbisogni)	
C	Nell'attività di investimento (intesa come fonte)	
D	Nell'attività di investimento (intesa come fabbisogno)	
E	Nell'attività di finanziamento	

DOMANDA 7

Il bilancio di esercizio può essere impugnato:

A	Da chiunque	
B	Solo dai soci di minoranza	
C	Da chiunque e d'ufficio dal giudice	
D	Da chiunque abbia interesse, d'ufficio dal giudice e dai soci	
E	Solo dai soci, indipendentemente che siano di maggioranza o minoranza	

DOMANDA 8

Nelle valutazioni di fine esercizio l'amministratore reputa che a fronte di un contenzioso per la richiesta di differenze retributive di un dipendente di 100 la società dovrà pagare senza dubbio 50, forse 30 e 20 non saranno sicuramente dovuti. Come contabilizzo questi costi.

A	50 a costo e 50 a fondo rischi	
B	50 a costo	
C	80 a costo e 20 a fondo rischi	
D	50 a costo e 30 a fondo rischi	
E	100 a costo	



**ESAME DI STATO PER L'ESERCIZIO DELLA LIBERA PROFESSIONE DI
DOTTORE COMMERCIALISTA ED ESPERTO CONTABILE
I SESSIONE 2016 – SEZ. A**

Università
Ca' Foscari
Venezia

DOMANDA 9

Si calcoli, utilizzando il metodo di valutazione reddituale puro, il valore di un'azienda che esprime un reddito normalizzato pari a 300.000 euro, applicando un tasso pari al 4% e ipotizzando un orizzonte temporale illimitato.

A	12.000	
B	60.000	
C	75.000	
D	1.200.000	
E	7.500.000	

DOMANDA 10

Il cambiamento dei principi contabili applicati:

A	Sempre e solo rilevato retroattivamente	
B	Sempre e solo rilevato prospettivamente	
C	Ammesso solo se validamente motivato e se adottato per una migliore rappresentazione in bilancio dei fatti e delle operazioni della società	
D	Non è ammesso in quanto i principi contabili vanno applicati sempre nello stesso modo	
E	Rilevato sia retroattivamente che prospettivamente	

DOMANDA 11

Si considerino i seguenti dati relativi ad un prodotto:

Prezzo unitario di vendita 200

Costi variabili unitari 150

Ammortamento macchinari 400.000

Altri costi fissi 300.000

Le unità di prodotto necessarie per raggiungere il punto di pareggio sono:

A	14.000	
B	8.000	
C	6.000	
D	4.167	
E	2.500	

DOMANDA 12

Un nuovo progetto richiede un investimento iniziale di euro 100.000 e genererà flussi di cassa futuri pari ad euro 30.000 nei primi 3 anni, euro 40.000 nei successivi 2, ed euro 50.000 il sesto anno. Si indichi il periodo di recupero.

A	10 anni	
B	6 anni	
C	3 anni	
D	5 anni	
E	4 anni	

DOMANDA 13

Il corrispettivo per la cessione di un'autovettura, acquistata nel 2012, da parte di un professionista è di 10.000 euro; la base imponibile Iva è pari a:

A	10.000 Esente Iva	
B	8.196,72	
C	4.098,36 imponibile e 4.098,36 esente Iva	
D	5.514,73 esente Iva e 3.676,45 soggetta Iva.	
E	10.000 Fuori campo Iva	



Università
Ca' Foscari
Venezia

**ESAME DI STATO PER L'ESERCIZIO DELLA LIBERA PROFESSIONE DI
DOTTORE COMMERCIALISTA ED ESPERTO CONTABILE
I SESSIONE 2016 – SEZ. A**

DOMANDA 14

Il rendiconto della gestione degli amministratori, nella fase di successione tra amministratori e liquidatori, secondo gli OIC deve essere redatto con criteri di valutazione:

A	di funzionamento	
B	di liquidazione	
C	di funzionamento, seppure tendo conto dell'intervenuto scioglimento della società	
D	Secondo i criteri determinati dall'assemblea dei soci che ha disposto la messa in liquidazione	
E	Presumibili valori di realizzo per le attività e valori di estinzione per le passività.	

DOMANDA 15

Il WACC è:

A	Un criterio di valutazione delle immobilizzazioni immateriali	
B	Un metodo di valutazione aziendale	
C	Un indice finanziario di risultato	
D	Un saggio d'interesse	
E	Il costo annuo del debito aziendale	

DOMANDA 16

Entro quale termine si deve tenere la riunione del Collegio Sindacale di una Società per Azioni non quotata, cui non è stata attribuita la revisione legale, se la precedente riunione è stata tenuta il 2/7/2015?

A	Non esiste un termine previsto dalla legge, la convocazione della riunione spetta al Presidente del Collegio	
B	Entro 90 giorni	
C	Entro 60 giorni	
D	Entro 3 mesi	
E	Entro il 31/12/2015	

DOMANDA 17

Secondo la disciplina civilistica in vigore, in quanti anni può essere ammortizzato l'avviamento (se acquisito a titolo oneroso)

A	Ogni anno per una quota non superiore ad un diciottesimo del costo, come previsto dalla normativa fiscale;	
B	Entro un periodo non superiore a dieci anni;	
C	Entro un periodo non superiore a vent'anni purché ne sia data un'adeguata motivazione in nota integrativa;	
D	Secondo la sua vita utile e comunque per un periodo non superiore a dieci anni;	
E	L'organo amministrativo determina il periodo di ammortamento dell'avviamento senza limiti temporali in base alle proprie politiche di bilancio	

DOMANDA 18

Qual è la principale differenza tra il concordato in continuità e il concordato liquidatorio?

A	Nel concordato liquidatorio la proposta deve assicurare il pagamento di almeno il venti per cento dell'ammontare dei crediti chirografari mentre nel concordato in continuità tale disposizione non si applica;	
B	il concordato liquidatorio assicura una maggiore velocità di pagamento dei creditori;	
C	Non c'è alcuna differenza sostanziale;	
D	Nel caso di concordato in continuità sono ammesse le proposte concorrenti mentre nel caso di concordato liquidatorio non sono ammesse	
E	Nel caso di concordato liquidatorio non è necessaria l'attestazione da parte del professionista;	



Università
Ca' Foscari
Venezia

**ESAME DI STATO PER L'ESERCIZIO DELLA LIBERA PROFESSIONE DI
DOTTORE COMMERCIALISTA ED ESPERTO CONTABILE
I SESSIONE 2016 – SEZ. A**

1. Il contratto di compravendita avente ad oggetto un bene mobile determinato si perfeziona:
 - a) per effetto del pagamento del prezzo.
 - b) per effetto dell'accordo tra le parti.
 - c) per effetto della consegna del bene.
 - d) per effetto della spedizione del bene.
 - e) nessuna delle precedenti.

2. Quale forma deve rivestire la procura:
 - a) la stessa forma prescritta per il contratto che il rappresentante deve concludere.
 - b) la forma dell'atto pubblico, in ogni caso.
 - c) la forma che le parti ritengono più opportuna affinché il rappresentante possa giustificare i propri poteri nei confronti dei terzi.
 - d) la forma scritta, in ogni caso.
 - e) la forma della scrittura privata autenticata, in ogni caso

3. L'imprenditore può essere soggetto diverso dal proprietario dell'azienda?
 - a) no, poiché deve essere proprietario anche dei mezzi produttivi.
 - b) sì, ma solamente se è proprietario di almeno il 50% dei beni strumentali.
 - c) Sì.
 - d) sì, ma solamente nel caso dell'imprenditore agricolo.
 - e) sì, ma solamente nel caso del piccolo imprenditore.

4. Quale tra i seguenti elementi contribuisce a distinguere un imprenditore da un professionista e intellettuale?
 - a) la professionalità
 - b) l'organizzazione
 - c) il tipo di attività esercitata
 - d) la possibilità di fallire
 - e) nessuna delle precedenti.

5. In caso di cessione d'azienda, l'alienante è liberato dai debiti inerenti l'esercizio della stessa:
 - a) in ogni caso.
 - b) solo per i debiti assistiti da garanzia reale.
 - c) solo se risulta che i creditori vi abbiano acconsentito.
 - d) solo in caso di accordo tra alienante ed acquirente.
 - e) solo per i debiti assistiti da garanzia personale.



Università
Ca' Foscari
Venezia

**ESAME DI STATO PER L'ESERCIZIO DELLA LIBERA PROFESSIONE DI
DOTTORE COMMERCIALISTA ED ESPERTO CONTABILE
I SESSIONE 2016 – SEZ. A**

6. I creditori di una società in nome collettivo:

- a) non possono pretendere il pagamento dai singoli soci, se non dopo l'escussione del patrimonio sociale.
- b) non possono mai pretendere il pagamento dai singoli soci.
- c) possono pretendere il pagamento dai singoli soci, anche in assenza di preventiva escussione del patrimonio sociale.
- d) possono pretendere il pagamento dai singoli soci, anche in assenza di preventiva escussione del patrimonio sociale, a condizione che la società sia in liquidazione.
- e) non possono pretendere il pagamento dai singoli soci non amministratori, se non dopo l'escussione del patrimonio sociale; possono pretendere il pagamento dai singoli soci amministratori, anche in assenza di preventiva escussione del patrimonio sociale.

7. La s.r.l. può acquistare o ricevere in pegno le proprie quote?

- a) sì, a condizione che lo preveda lo statuto.
- b) no, in nessun caso.
- c) sì, qualora ciò garantisca i debiti della società.
- d) sì, a condizione che la società disponga di riserve a copertura del valore nominale delle partecipazioni acquisite.
- e) sì, a condizione che l'assemblea autorizzi espressamente l'Organo amministrativo all'acquisto, indicando la quantità ed il prezzo delle quote.

8. Nel caso di usufrutto sulle azioni, salvo convenzione contraria, il diritto di voto: Nel caso di

- a) è sospeso per tutta la durata dell'usufrutto.
- b) spetta all'usufruttuario.
- c) spetta al nudo proprietario.
- d) è sospeso per tutta la durata dell'usufrutto per le sole decisioni di straordinaria amministrazione.
- e) spetta al nudo proprietario per le sole decisioni di straordinaria amministrazione ed all'usufruttuario per le decisioni di ordinaria amministrazione.

9. Nelle società per azioni:

- a) è sempre possibile emettere nuove azioni, anche se quelle emesse non sono state interamente liberate.
- b) non si possono emettere nuove azioni fino a quando quelle emesse non siano liberate in misura pari o superiore al 75% del relativo valore nominale.
- c) non si possono emettere nuove azioni fino a quando quelle emesse non siano interamente liberate.
- d) non si possono emettere nuove azioni, salvo parere positivo del Tribunale competente.
- e) non si possono emettere nuove azioni fino a quando quelle emesse non siano liberate in misura superiore al 50% del relativo valore nominale.



Università
Ca' Foscari
Venezia

**ESAME DI STATO PER L'ESERCIZIO DELLA LIBERA PROFESSIONE DI
DOTTORE COMMERCIALISTA ED ESPERTO CONTABILE
I SESSIONE 2016 – SEZ. A**

10. Nelle società per azioni, le deliberazioni del consiglio di amministrazione, che non sono prese in conformità della legge o dello statuto e che non siano lesive dei diritti dei soci, possono essere impugnate:

- a) dal collegio sindacale e dagli amministratori assenti o dissenzienti.
- b) dal solo collegio sindacale.
- c) dai soli amministratori assenti o dissenzienti.
- d) dai soli amministratori assenti.
- e) dal solo consiglio di amministrazione ed a condizione che venga acquisita l'autorizzazione da parte dell'assemblea ordinaria.

11. La domanda d'insinuazione al passivo del fallimento va presentata dai creditori

- a) con ricorso da depositare presso la cancelleria del tribunale almeno trenta giorni prima dell'udienza fissata per l'esame dello stato passivo.
- b) con ricorso da depositare presso il curatore almeno sessanta giorni prima dell'udienza fissata per l'esame dello stato passivo.
- c) con ricorso da depositare presso la cancelleria del tribunale nei trenta giorni successivi all'udienza fissata per l'esame dello stato passivo.
- d) con ricorso da depositare presso il curatore nei trenta giorni successivi all'udienza fissata per l'esame dello stato passivo.
- e) con comunicazione da notificare al fallimento anteriormente all'udienza fissata per l'esame dello stato passivo.

12. Quale, tra i seguenti, sono atti soggetti a revocatoria fallimentare?

- a) gli atti estintivi di debiti pecuniari scaduti ed esigibili non effettuati con danaro o con altri mezzi normali di pagamento, compiuti nell'anno anteriore alla dichiarazione di fallimento.
- b) i pagamenti di beni e servizi effettuati nell'esercizio dell'attività d'impresa nei termini d'uso.
- c) gli atti estintivi di debiti pecuniari scaduti ed esigibili effettuati con danaro o con altri mezzi normali di pagamento, compiuti nell'anno anteriore alla dichiarazione di fallimento;
- d) i pagamenti dei corrispettivi per prestazioni di lavoro effettuate da dipendenti del fallito.
- e) le ipoteche volontarie costituite nel quinquennio anteriore alla dichiarazione di fallimento per debiti scaduti.

13. La sentenza che dichiara il fallimento di una s.a.s. produce anche il fallimento dei soci?

- a) Sì, sia dei soci accomandatari che dei soci accomandanti.
- b) No, mai.
- c) Sì, ma solo dei soci accomandatari.
- d) Sì, ma solo dei soci accomandanti.
- e) Sì, sia dei soci accomandatari che dei soci accomandanti, salvo che la sentenza di fallimento non disponga diversamente.



Università
Ca' Foscari
Venezia

**ESAME DI STATO PER L'ESERCIZIO DELLA LIBERA PROFESSIONE DI
DOTTORE COMMERCIALISTA ED ESPERTO CONTABILE
I SESSIONE 2016 – SEZ. A**

14. A decorrere dal giorno della dichiarazione di fallimento:

- a) le azioni individuali esecutive sui beni compresi nel fallimento possono essere iniziate o proseguite solo per quel che riguarda i crediti maturati durante il fallimento.
- b) le azioni individuali esecutive sui beni compresi nel fallimento possono essere iniziate o proseguite solo per quel che riguarda i crediti maturati prima del fallimento.
- c) le azioni individuali esecutive sui beni compresi nel fallimento possono essere proseguite, ma non iniziate, per quel che riguarda i crediti maturati durante il fallimento.
- d) le azioni individuali esecutive sui beni compresi nel fallimento possono essere proseguite, ma non iniziate, per quel che riguarda i crediti maturati prima del il fallimento.
- e) nessuna azione individuale esecutiva può essere iniziata o proseguita sui beni compresi nel fallimento, anche per crediti maturati durante il fallimento.

15. Con l'istituto del "ravvedimento operoso" il contribuente può:

- a) regolarizzare spontaneamente violazioni ed omissioni con il versamento di sanzioni in misura superiore rispetto a quella ordinaria.
- b) regolarizzare, su richiesta dell'Amministrazione finanziaria effettuata mediante avviso di accertamento, violazioni ed omissioni con il versamento di sanzioni in misura ridotta.
- c) regolarizzare, su richiesta dell'Amministrazione finanziaria effettuata mediante avviso di accertamento, violazioni ed omissioni con il versamento di sanzioni in misura superiore rispetto a quella ordinaria.
- d) regolarizzare spontaneamente violazioni ed omissioni con il versamento delle sole imposte dovute, con azzeramento delle sanzioni.
- e) regolarizzare spontaneamente violazioni ed omissioni con il versamento di sanzioni in misura ridotta.

16. Nell'ambito del processo tributario, la sottoscrizione della procura speciale al difensore tecnico può essere autenticata dallo stesso difensore:

- a) sempre.
- b) in nessun caso.
- c) solamente se la procura è apposta in calce o a margine di un atto del processo.
- d) sempre, a condizione che il difensore tecnico sia un avvocato patrocinante in Corte di Cassazione.
- e) sempre, a condizione che il difensore tecnico sia un dottore commercialista.

17. In quale esercizio un professionista deve dichiarare i propri compensi?

- a) In quello in cui vengono ultimate le prestazioni professionali rese, anche se i compensi vengono incassati nell'esercizio successivo.
- b) In quello di competenza, anche se i compensi vengono incassati nell'esercizio successivo.
- c) In quello in cui matura il diritto alla percezione dei compensi, anche se i compensi vengono incassati nell'esercizio successivo.
- d) In quello in cui i compensi vengono percepiti.



Università
Ca' Foscari
Venezia

**ESAME DI STATO PER L'ESERCIZIO DELLA LIBERA PROFESSIONE DI
DOTTORE COMMERCIALISTA ED ESPERTO CONTABILE
I SESSIONE 2016 – SEZ. A**

- e) A scelta del professionista, in quello in cui i compensi vengono percepiti o in quello, diverso dal precedente, in cui matura il diritto alla percezione.

18. Quale dei seguenti soggetti non produce reddito d'impresa?

- a) l'agricoltore che esercita un'attività agricola che eccede i limiti stabiliti dalla lettere b) ec) del secondo comma dell'art. 32 T.U.I.R.
- b) l'agente di commercio;
- c) la persona fisica che pone in essere un'attività commerciale occasionale;
- d) la società di persone (s.a.s. O s.n.c.);
- e) la società che pone in essere un'attività di trasporti;

19. Un'impresa cede ad una persona fisica un fabbricato di sua proprietà. In quale momento si considera effettuata la cessione del bene ai fini IVA?

- a) all'atto della consegna da parte dell'impresa alla persona fisica delle chiavi dell'immobile.
- b) all'atto della denuncia al catasto edilizio urbano dell'avvenuta cessione dell'immobile.
- c) all'atto dell'iscrizione della nota di cessione, presso la conservatoria dei registri immobiliari.
- d) all'atto della stipula del preliminare di compravendita.
- e) all'atto della stipula del contratto di cessione dell'immobile.

20. In capo ad una società a responsabilità limitata, i dividendi conseguiti sono:

- a) esclusi da imposizione nella misura del 100%;
- b) esclusi da imposizione nella misura del 5% ed imponibili nella misura del 95% secondo il criterio di cassa;
- c) esclusi da imposizione nella misura del 95% ed imponibili nella misura del 5% secondo il criterio di competenza;
- d) esclusi da imposizione nella misura del 5% ed imponibili nella misura del 95% secondo il criterio di competenza.
- e) esclusi da imposizione nella misura del 95% ed imponibili nella misura del 5% secondo il criterio di cassa;



Università
Ca' Foscari
Venezia

**ESAME DI STATO PER L'ESERCIZIO DELLA LIBERA PROFESSIONE DI
DOTTORE COMMERCIALISTA ED ESPERTO CONTABILE
I SESSIONE 2016 – SEZ. A**

La società “Pippo S.n.c.” presenta il seguente stato patrimoniale:

ATTIVO		PASSIVO	
Brevetti	5.000	Capitale sociale	10.000
Beni immateriali	5.000	Riserva statutaria	22.000
Impianti	30.000	F.do amm.to imp.	15.000
Arredamento	10.500	F.do amm.to arred.	3.500
Cassa e Banche	8.000	Debiti vs. fornitori	30.000
Crediti vs. clienti	35.500	F.do sval. crediti	2.500
Rimanenze	8.500	Debiti Iva	4.500
		Utile esercizio	15.000
Totale attivo	102.500	Totale passivo	102.500

Il candidato, dopo aver brevemente descritto l'operazione di trasformazione da società in nome collettivo in società a responsabilità limitata e relativi aspetti civili e fiscali, abbozzi una breve relazione di stima ex art. 2500-ter. C.c. determinando il patrimonio netto utile ai fini della trasformazione considerando che:

- l'utile è ante imposte;
- la società è esclusivamente soggetta ad IRES (non considerare Irap);
- i brevetti e beni immateriali non potranno contribuire alla produzione di redditi futuri;
- il costo contabile dei beni materiali coincide con il loro valore normale;
- il f.do svalutazione crediti è adeguatamente accantonato;
- le rimanenze e i debiti vs fornitori sono adeguatamente valutati.